

Dipartimento di Prevenzione
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
uoc.isp@pec.aslromag.it

Guidonia, 21 aprile 2026

Prot. n°

Del

Comune di Guidonia Montecelio
Area IV Urbanistica, Rigenerazione Urbana, Edilizia Privata
RUP: Arch. Teresa Vizzuso
urbanistica.amministrativa@pec.guidonia.org
teresa.vizzuso@comune.guidoniamontecelio.rm.it

OGGETTO: Nuova zona Produttiva in località Riserva delle Tavernucole. Individuazione ambito da destinare a sottozona "D2*: Industriale, artigianale e logistica" Variante al PRG e Pianificazione Attuativa adottato ai sensi dell'art. 4 della L.R. 36/87 con DCC n. 32 del 12/06/2025 Comune di Guidonia Montecelio- ACQUISIZIONE PARERE IGIENICO SANITARIO DELLA ASL COMPETENTE ai sensi dell'art. 20 lettera f della legge 833 del 23/12/78

In relazione alla richiesta in oggetto si evidenzia che a seguito di comunicazione del Direttore f.f. UOC ISP Dott. Angelo Verrelli, il quale a seguito di accertamenti effettuati ha accertato la procedibilità nella stesura del parere (vedi precedente comunicazione Prot. in uscita ASL Roma 5 n. 17533 del 14/04/2026), si rileva che:

Con nota prot. n. 0038279 del 09/04/2026 il Comune di Guidonia Montecelio ha richiesto il parere igienico-sanitario di competenza della ASL Roma 5, ai sensi dell'art. 20, lett. f) della Legge 833/1978, nell'ambito del procedimento di approvazione della variante urbanistica e del relativo piano attuativo per la realizzazione di una nuova zona produttiva in località "Riserva delle Tavernucole".

L'intervento prevede la trasformazione urbanistica di un'area di circa 14 ettari, attualmente a destinazione agricola, in sottozona D2* a destinazione industriale, artigianale e logistica, con realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria a servizio del comparto.

Dalla documentazione trasmessa si evince che l'area oggetto di intervento si configura quale ampliamento di un comparto produttivo esistente e risulta inserita in un contesto territoriale già parzialmente urbanizzato, in cui sono presenti, tuttavia, anche insediamenti a carattere residenziale nelle aree limitrofe.

Risultano acquisiti gli elaborati progettuali, il rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi del D.Lgs. 152/2006, la relazione paesaggistica ai sensi del D.P.C.M. 12/12/2005, nonché gli studi geologici, idraulici e sismici, ed è stato espresso parere favorevole con prescrizioni dalla Regione Lazio ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001.

CONSIDERATO CHE

L'intervento comporta una significativa trasformazione del suolo con incremento del carico urbanistico e della pressione ambientale, in particolare per quanto attiene al traffico veicolare indotto, alle emissioni in atmosfera, al rumore e alla gestione delle acque reflue e meteoriche.

Il Rapporto preliminare ambientale evidenzia la potenziale insorgenza di impatti ambientali, seppur ritenuti mitigabili, mentre la relazione paesaggistica non individua elementi ostativi sotto il profilo dei vincoli paesaggistici, pur prevedendo misure di mitigazione.

Il parere geologico regionale favorevole, espresso con determinazione n. G15112 del 13/11/2024, ha subordinato la realizzazione dell'intervento al rispetto di specifiche prescrizioni, tra cui quelle relative all'invarianza idraulica, alla tutela delle falde acquifere e alla corretta gestione delle opere di sistemazione del verde.

VALUTATO

Sotto il profilo igienico-sanitario, che l'intervento risulta compatibile con le esigenze di tutela della salute pubblica di cui all'art. 20 della Legge 833/1978, a condizione che siano rispettate le normative vigenti in materia ambientale e sanitaria e che vengano adottate idonee misure di prevenzione e mitigazione degli impatti.

In particolare, si rileva che la compatibilità igienico-sanitaria del piano è strettamente connessa alla corretta gestione degli scarichi idrici ai sensi della Parte III del D.Lgs. 152/2006, alla tutela della qualità dell'aria ai sensi della Parte V del medesimo decreto, al rispetto dei limiti di emissione acustica previsti dalla Legge 26 ottobre 1995 n. 447 e dalla normativa attuativa, nonché alla protezione della popolazione dall'esposizione ai campi elettromagnetici ai sensi del D.P.C.M. 8 luglio 2003.

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

alla realizzazione della variante urbanistica e del piano attuativo in oggetto.

PRESCRIZIONI

La realizzazione e successiva attuazione del piano dovranno avvenire nel rispetto delle seguenti condizioni.

Dovrà essere garantita la corretta gestione delle acque reflue e meteoriche, mediante acquisizione delle autorizzazioni allo scarico previste dal D.Lgs. 152/2006 e assicurando la separazione tra reti di raccolta delle acque meteoriche e reflue, nonché l'adozione di misure atte a prevenire qualsiasi rischio di contaminazione delle falde acquifere, in coerenza con quanto prescritto anche nel parere geologico regionale e con le disposizioni in materia di tutela qualitativa delle acque.

Le attività produttive che si insedieranno nel comparto dovranno essere preventivamente autorizzate sotto il profilo delle emissioni in atmosfera, ai sensi della Parte V del D.Lgs. 152/2006, mediante acquisizione delle autorizzazioni ambientali previste (AUA o AIA, ove applicabili), assicurando il rispetto dei limiti di qualità dell'aria e la tutela della salute della popolazione esposta.

Dovrà essere redatto, in fase attuativa, uno studio previsionale di impatto acustico ai sensi dell'art. 8 della Legge 447/1995, volto a verificare il rispetto dei limiti stabiliti dalla classificazione acustica comunale e a individuare eventuali misure di mitigazione, con particolare riferimento alla presenza di recettori sensibili nelle aree limitrofe.

Dovranno essere adottate idonee misure per la gestione del traffico indotto, in modo da limitare l'impatto derivante dal transito di mezzi pesanti sulle aree residenziali circostanti, nel rispetto dei principi di tutela della salute pubblica e della qualità dell'ambiente urbano.

Dovrà essere garantito il rispetto dei limiti di esposizione ai campi elettromagnetici e delle fasce di rispetto degli elettrodotti, ai sensi della normativa vigente ed in particolare del D.P.C.M. 8 luglio 2003.

Dovranno essere realizzate adeguate opere di mitigazione ambientale, incluse fasce verdi con utilizzo di specie autoctone, in conformità alle indicazioni contenute negli elaborati progettuali e nel parere geologico regionale, al fine di contribuire alla riduzione degli impatti su aria, rumore e paesaggio.

Resta fermo che, in sede di attuazione del piano, per i singoli interventi produttivi dovranno essere acquisiti tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni di competenza, inclusi quelli igienico-sanitari, ove previsti dalla normativa vigente.

Il presente parere è reso ai soli fini igienico-sanitari nell'ambito del procedimento urbanistico in oggetto e non sostituisce né assorbe ulteriori autorizzazioni o valutazioni di competenza di altri Enti o Amministrazioni.

Il Dirigente Medico SISP
Dr. Luca Enrico Ruscitti

